



PARROCCHIA S. STEFANO P.M.

NORME PER LA CELEBRAZIONE LITURGICA DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Luogo della celebrazione: _____ data _____ ora _____

Sposo _____ Telefono _____

Sposa _____ Telefono _____

Testimoni (solo due o al massimo quattro apporranno la firma sugli atti di matrimonio):

1) _____ nat__ a _____ il _____

Residente a _____

2) _____ nat__ a _____ il _____

Residente a _____

3) _____ nat__ a _____ il _____

Residente a _____

4) _____ nat__ a _____ il _____

Residente a _____

Regime Patrimoniale

☐ Comunione dei Beni

☐ Separazione dei Beni

Celebrante _____ Telefono _____

Fiorista _____ Telefono _____

Animazione musicale _____ Telefono _____

Ricordando il valore soprannaturale del Matrimonio Cristiano, sacramento che consacra indissolubilmente gli sposi davanti a Dio e alla Comunità Cristiana, sentiamo il dovere di dare delle norme di comportamento per lo svolgimento della Santa Messa e della Liturgia specifica del Matrimonio, nell'ambito della Chiesa Parrocchiale.

Gli Abiti degli Sposi

Gli sposi devono conformarsi alla sacralità del luogo e del sacramento. L'abito dovrà distinguersi per serietà, dignità e decoro (virtù cristiana) e lo stesso vale per i testimoni e i fedeli invitati. Gli eccessi, le stravaganze o peggio la volgarità, non si addicono alla serietà della cerimonia.

Note liturgiche per fotografi, fiorai, organisti

I fotografi, i fiorai, gli organisti, hanno nella Chiesa la funzione di collaborare con gli operatori pastorali, ciascuno secondo il proprio ruolo:

- ✓ rendendo armoniose le celebrazioni liturgiche;
- ✓ aiutando l'assemblea a partecipare alla liturgia in maniera vitale e attiva;
- ✓ favorendo un clima di fede, di consapevolezza.

Essi non devono dimenticare che la chiesa è il luogo dell'incontro del cristiano con Dio, attraverso silenzi, preghiere, azioni liturgiche, ma anche il luogo per vivere gli eventi importanti della vita degli uomini.

All'interno della chiesa vi sono **spazi** che hanno un valore particolare e che tendono a favorire la preghiera, il raccoglimento, la comunione con Dio:

- **l'altare:** elemento centrale dell'edificio. Luogo della chiesa più degno di venerazione. Sull'altare viene celebrato il mistero eucaristico.
- **ambone:** luogo della proclamazione della Parola di Dio.
- **fonte battesimale:** luogo dove vengono rigenerati i Cristiani alla vita di Dio.
- **tabernacolo:** luogo dove si conserva l'Eucaristia per l'adorazione dei fedeli.
- **presbiterio:** spazio sacro dove sono presenti l'altare, l'ambone e la sede del presidente dell'assemblea liturgica. Luogo riservato solo ai sacerdoti.

N.B. I fotografi, i fiorai e gli organisti ricordino di essere, anche nello svolgimento delle loro funzioni, membri dell'assemblea liturgica e quindi attori e non spettatori di quanto avviene nei sacri riti.

Note comportamentali per i fiorai

I fiori a servizio della liturgia contribuiscono ad esprimere la bellezza, la gioia, il rendimento di grazie. L'arte del celebrare passa anche attraverso l'arte floreale.

Offriamo alcune note per rendere il servizio dei fiorai sempre più consono allo spirito delle liturgie che si celebrano in questo Duomo.

- ✓ In ogni addobbo a servizio della liturgia, **bisogna evitare il sovraccarico di fiori**. Pertanto, **non sono tollerati addobbi floreali non in linea con il buon gusto e la sobrietà**.
- ✓ È opportuno adornare il presbiterio e l'altare con composizioni idonee alla celebrazione del sacramento del matrimonio e alle specifiche strutture architettoniche del Duomo che vanno rispettate. **È assolutamente vietato applicare sui muri e sui banchi, chiodi, plastilina, nastro adesivo o sostanze gommose**.
- ✓ Si ricorda che, qualora si decida di portare via i fiori che addobbano la chiesa, **deve essere salvaguardato l'altare maggiore; i fiori lasciati dagli sposi vogliono essere un segno di ringraziamento degli sposi**. Si rammenta che gli spazi utilizzati vanno lasciati puliti e in ordine; e che non è possibile lasciare a deposito il materiale utilizzato (alzate, vasi, inginocchiatoi, sedute, ecc.) dopo il servizio offerto per il matrimonio o altra celebrazione. Qualora il fioraio dovesse utilizzare inginocchiatoi, sedute o materiale di proprietà del Duomo, è bene che riponga quanto usato dove è stato preso.
- ✓ **Sono assolutamente proibiti: candele libere, mentre è possibile usarle nelle ampole o in lampade di vetro; è bene evitare di porre drappi o nastri tra banco e banco, lungo la navata centrale, per consentire ai fedeli di uscire ed entrare dal proprio posto.**
- ✓ **Non è consentito muovere o spostare banchi e sedie senza aver prima concordato l'uso con il Parroco o il referente parrocchiale. È altresì fatto divieto di spostare gli elementi di arredo liturgico (croci, vasi, leggio, candelieri)**
- ✓ È possibile arredare l'ingresso esterno della chiesa con piante ornamentali, senza rovinare la balaustra e senza affiggere ghirlande o altro agli stipiti o agli architravi delle porte.
- ✓ È consentito l'uso della guida lungo il corridoio della navata centrale.
- ✓ A causa di un'ordinanza del Sindaco e di una indicazione della Soprintendenza ai Beni Culturali **è vietato l'uso di coriandoli e di petali sintetici all'esterno della Duomo e in tutta la piazza antistante la stessa**. I petali (veri o sintetici) sono altresì vietati anche all'interno del Duomo, lungo il tappeto al passaggio della sposa e per terra intorno alle composizioni

- ✓ Ricordando che l'**altare** è il centro della celebrazione, **il fioraio deve evitare di oscurare l'altare o altri elementi liturgici come ambone, crocifisso ecc...** posizionando enormi composizioni su alzate esageratamente alte.
- ✓ **È consentito, fuori della chiesa, all'uscita degli sposi in segno augurale lanciare solo ed esclusivamente riso (preferibilmente bianco, e non quello colorato).**

N.B. È opportuno che i fiorai, responsabili dell'arte floreale a servizio della liturgia, lavorino in collaborazione con il Responsabile del Duomo, **unico riferimento** per le celebrazioni in Duomo. È bene, pertanto, evitare di proporre agli sposi addobbi che non sono in linea con le indicazioni di questo regolamento.

Note comportamentali per i fotografi

1. Al fotografo è chiesto:

- ✓ di **arrivare per tempo in chiesa, in modo da prendere contatto con il Responsabile o il sacerdote celebrante** per eventuali comunicazioni riguardo allo svolgimento della celebrazione;
- ✓ prendere conoscenza del luogo sacro in cui si trova ad operare e verificherà il potenziale elettrico disponibile.

2. Per salvaguardare il clima di preghiera, di raccoglimento, per favorire l'attenzione e la partecipazione dei presenti al rito:

- ✓ **Gli operatori hanno l'obbligo di sistemarsi, dopo aver effettuato il servizio consentito, fuori del presbiterio e rimanere in un luogo fisso**, per non impedire lo svolgimento ordinato del rito.
- ✓ **Non è permesso usare il presbiterio come pedana o postazione per meglio fotografare o deposito di attrezzature varie** (borsoni, obiettivi).
- ✓ **L'operatore deve evitare gli eccessivi spostamenti da una parte all'altra della chiesa e davanti all'altare.** Dovendosi spostare, l'operatore, lo farà con la massima discrezione e recando il minor disturbo possibile. È permesso al cineoperatore, **purché rimanga sempre al suo posto**, di riprendere anche gli altri momenti della celebrazione.
- ✓ **Il fotografo, al fine di svolgere il suo operato, cerchi di limitare allo stretto necessario l'istallazione di fari o lampade speciali (in accordo con il responsabile della Chiesa),** ricordando che chiesa non è un set cinematografico.
- ✓ Rammentando che l'**altare** rappresenta il centro della celebrazione, **il fotografo deve evitare di oscurarlo** posizionando le lampade esclusivamente sulle persone e deve evitare l'uso smodato di flash e di lampade abbaglianti che recano disturbo e disagio all'assemblea.
- ✓ Il fotografo non deve commentare e parlare durante la celebrazione, come pure evitare rumori e movimenti che risultano fastidiosi e distraenti.
- ✓ **Il fotografo deve rispettare il luogo sacro anche con un abbigliamento conveniente.**

Momenti consentiti per effettuare il servizio fotografico durante la S. Messa:

- 1) Ingresso
- 2) Celebrazione del rito (consenso, scambio degli anelli, firma, per la Messa nuziale)
- 3) Presentazione dei doni
- 4) Scambio di pace
- 5) Comunione
- 6) Uscita

È assolutamente vietata ogni ripresa durante la liturgia della Parola e durante la Preghiera Eucaristica (consacrazione).

Note comportamentali per gli organisti

Agli operatori musicali va ricordato che:

- ✓ il loro servizio liturgico, deve armonizzarsi con la celebrazione, senza mai sovrapporsi od estraniarsi da essa.
- ✓ oltre all'uso dell'organo, è consentito l'accompagnamento di strumenti "dolci" come il violino, viola, violoncello, il flauto traverso o l'arpa,
- ✓ **Non è consentito suonare come sottofondo durante la preghiera eucaristica, né durante il rito del matrimonio.**
- ✓ All'interno della celebrazione del rito del matrimonio, non sono consentiti brani, anche se celebri, di musica concertistica, sinfonica ed operistica, consuetudinalmente adoperati come musica sacra ma non liturgica, né sono ammessi brani di musica leggera.

Una particolare menzione deve essere fatta circa l'offerta economica da corrispondere alla Parrocchia, quale libero contributo per l'uso degli ambienti ecclesiali. Non proponiamo tariffe, né esigiamo tasse specifiche, ma vorremmo solo ricordare gli elevati costi di manutenzione e gestione delle nostre Chiese, nonché gli ingenti mutui pendenti sulla parrocchia stessa, per i numerosi lavori di restauro che hanno interessato le nostre chiese parrocchiali.

La vostra prenotazione si riterrà accolta, dopo la presentazione del presente modello debitamente compilato e firmato, unitamente al versamento della vostra offerta attraverso un bonifico bancario secondo le seguenti coordinate bancarie

PARROCCHIA S. STEFANO PROTOMARTIRE

Banca UniCredit – Agenzia Bracciano Garibaldi (30205)

IBAN IT 17 F 02008 38940 000400032768

Con la sottoscrizione della presente dichiaro di esonerare e sollevare da ogni responsabilità civile e penale la Parrocchia Santo Stefano P.M. per gli eventuali incidenti o infortuni subiti ed in conseguenza di infortuni, danni cagionati a sé o a terzi connessi all'espletamento della funzione, ivi compresi gli incidenti e infortuni derivanti dall'azione di altri partecipanti.

La Parrocchia S. Stefano P.M. dovrà essere esonerata da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito alla mancata celebrazione del sacramento del matrimonio, preventivamente prenotato, nell'ipotesi in cui accadano eventi imprevedibili e/o inattesi che possano impedire tale funzione.

Firma per accettazione del presente regolamento

Bracciano, _____

Sposo

Sposa

PER OGNI INFORMAZIONE O CHIARIMENTO IN MERITO O PER COMUNICAZIONI, POTETE RIVOLGERVI A:

Segreteria parrocchiale: 06/99804560

Diacono Antonio: 345/9318896

Don Piero: 339/2326963 – 380/3854239

Don Michelangelo: 348/5452342

Indirizzo mail: p.s.stefanobracciano@gmail.com